

Slitta al 20 agosto 2021 il versamento della prima rata INPS artigiani e commercianti

Come anticipato in precedenza è stata rinviata dal 17 maggio al 20 agosto la scadenza entro cui artigiani e commercianti, iscritti alla relativa gestione previdenziale Inps, devono versare la prima rata dei contributi dovuti sul minimale di reddito.

La proroga è stata decisa a causa del ritardo della pubblicazione del decreto interministeriale che attua l'esonero contributivo parziale (fino a 3.000 euro) in favore dei lavoratori autonomi e liberi professionisti introdotto dalla legge di Bilancio 2021 e la cui dotazione finanziaria è stata potenziata da 1 a 2,5 miliardi dal decreto legge Sostegni.

Sebbene la bozza del DM, firmata dal ministro del Lavoro, preveda che i contributi già pagati possano essere compensati in caso di successivo accesso all'esonero, con la proroga si evita ad artigiani e commercianti di versare e poi recuperare. **Potranno richiedere l'esonero solo i soggetti che hanno avuto una contrazione del fatturato di almeno il 33% nel 2020 rispetto al 2019 e hanno conseguito, sempre nel 2019, un reddito non superiore a 50mila euro e siano in regola con i versamenti contributivi.**

La proroga della scadenza si applica a tutti gli artigiani e commercianti.

Attenzione - Il posticipo al 20 agosto farà coincidere la prima e la seconda rata con gli evidenti oneri che si andranno ad accumulare in tale data, da sempre crocevia di molteplici scadenze fiscali e contributive.

Per questa ragione invitiamo gli associati che si avvalgono del servizio di addebito bancario di imposte e contributi a comunicarci, entro e non oltre le ore 12.00 di Lunedì 17 maggio p.v., se intendono non pagare la rata INPS. In mancanza di comunicazione procederemo con il pagamento programmato.